

PET-RECYCLING SCHWEIZ

LA VERITÀ DIETRO AI FALSI MITI SUL PET

INTORNO AL RICICLAGGIO DELLE BOTTIGLIE PER BEVANDE IN PET CIRCOLANO DIVERSI FALSI MITI. MOLTI SONO DELLE VERE E PROPRIE FANTASIE, ALQUANTO DISTANTI DALLA REALTÀ, CIONONOSTANTE PERMANGONO NELLA MENTE DELLE PERSONE. **ECCO UNA PANORAMICA DEI FALSI MITI PIÙ COMUNI – E LA VERITÀ SU DI ESSI.**



petrecycling.ch

➤ FALSO MITO 1

«LE BOTTIGLIE PER BEVANDE IN PET SONO **NOCIVE PER LA SALUTE**»

FALSO! Spesso si discute in maniera controversa su possibili sostanze non compatibili contenute negli alimenti e nell'acqua potabile. I laboratori moderni sono oggi in grado di rilevare anche le più piccole quantità. La presenza di una sostanza non compatibile non significa tuttavia che sia pericolosa per l'uomo. In Svizzera, l'acqua minerale e gli alimenti sono soggetti a relative norme di legge. E il rispetto di questi valori limite è severamente controllato dall'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV).

➤ FALSO MITO 2

«SE CI FOSSE **UN SISTEMA BASATO SUL PAGAMENTO DI UN DEPOSITO** SI POTREBBE RACCOGLIERE UN **MAGGIOR NUMERO DI BOTTIGLIE PER BEVANDE IN PET**»

NO! La Svizzera vanta la rete di raccolta di bottiglie per bevande in PET più ramificata di tutto il mondo. Grazie a oltre 55'000 punti di raccolta dislocati in stazioni ferroviarie, uffici, scuole, negozi e Comuni è semplicissimo riconsegnare in maniera corretta le bottiglie in PET vuote. Con l'introduzione di un sistema basato sul pagamento di un deposito, la riconsegna delle bottiglie in PET vuote sarebbe possibile soltanto presso gli esercizi al dettaglio durante gli abituali orari d'apertura. E siccome il numero dei punti di raccolta si ridurrebbe a 7'000 unità, la riconsegna sarebbe molto più complessa per i consumatori. Pertanto è molto improbabile che la quantità di raccolta aumenterebbe introducendo un tale sistema con deposito. Per raccogliere maggiori quantità servono possibilità di raccolta aggiuntive, soprattutto negli spazi pubblici. Insieme ai propri partner, PET-Recycling Schweiz si adopera per ampliare la rete di raccolta.



› FALSO MITO 3

«SOLO UNA MINIMA PARTE DELLE BOTTIGLIE PER BEVANDE IN PET VIENE RICICLATA – E IL PET RICICLATO VIENE RIUTILIZZATO SOLO **PER PRODOTTI DI BASSA QUALITÀ.**»

FALSO! Da diversi anni, la quota di riciclaggio delle bottiglie per bevande in PET è oltre l'80%. La maggior parte delle bottiglie per bevande in PET raccolte viene ritrasformata in materia prima per la produzione di nuove bottiglie per bevande in PET. In questo modo si ottiene un ciclo chiuso particolarmente ecologico, in quanto le bottiglie per bevande in PET vengono ripetutamente riciclate per ottenere nuove bottiglie per bevande in PET. Il resto del PET riciclato (R-PET) viene usato, ad esempio, per materiale d'imballaggio, tessuti o imbottiture.

› FALSO MITO 4

«**LE BOTTIGLIE DI VETRO SONO PIÙ ECOLOGICHE DELLE BOTTIGLIE PER BEVANDE IN PET!**»»

FALSO! Nel 2014, dopo aver analizzato diversi imballaggi per bevande, l'Ufficio federale dell'ambiente ha pubblicato un relativo studio. Lo studio è giunto alla conclusione che, dal punto di vista ecologico, le bottiglie per bevande in PET sono comparabili alle bottiglie riutilizzabili di vetro. Sono stati presi in considerazione anche fattori come la protezione migliore per le bevande, l'iter logistico completo nella produzione, nella commercializzazione e nel riciclaggio degli imballaggi per bevande nonché l'attrattiva per i consumatori.



› FALSO MITO 5

«LE BOTTIGLIE PER BEVANDE IN PET VANNO RIPOSTE PREFERIBILMENTE, **INSIEME AGLI ALTRI IMBALLAGGI IN PLASTICA**, NEI CONTENITORI BLU/GIALLI PER LA RACCOLTA DI PET OPPURE IN SACCHI PER LA RACCOLTA INDIFFERENZIATA DELLA PLASTICA»

ASSOLUTAMENTE NO! I contenitori blu/gialli di PET-Recycling Schweiz sono destinati esclusivamente alle bottiglie per bevande in PET. Tutti gli altri imballaggi in plastica come, ad esempio, le bottiglie per il latte, i flaconi per prodotti per la pulizia e le vaschette per la frutta, minacciano il ciclo del PET e devono essere sottoposti nuovamente a cernita provocando costi elevati. Dato che le bottiglie per bevande in PET sono imballaggi per alimenti, il loro riciclaggio è soggetto a severe norme igieniche e di produzione. Per questo motivo, le bottiglie del latte, i vasetti di yogurt, i flaconi di detersivo o le vaschette per la frutta non vanno riposti nei contenitori per la raccolta delle bottiglie per bevande in PET. D'altro canto, se le bottiglie per bevande in PET vengono gettate in sacchi per la raccolta indifferenziata della plastica, rimangono fuori dal ciclo del PET.



› FALSO MITO 6

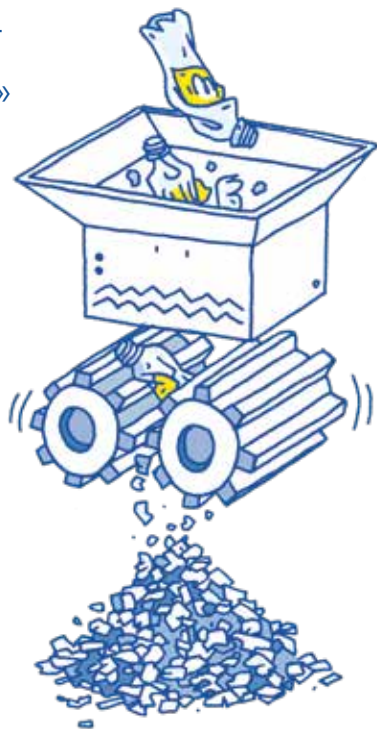
«IL RICICLAGGIO DEL PET È **UN'ATTIVITÀ REDDITIZIA**»

NO! PET-Recycling Schweiz è un'associazione fondata nel 1990 come organizzazione senza scopo di lucro. Dal 1991, PET-Recycling Schweiz riscuote un Contributo anticipato per il riciclaggio (CAR) sulle bottiglie per bevande in PET non riutilizzabili. Si tratta di un mero strumento di finanziamento, senza alcuna finalità di lucro o di controllo. Questo strumento e i proventi derivanti dal materiale di raccolta venduto vengono impiegati per i processi del ciclo del PET. Quanto ricavato con il materiale riesce a coprire solo un terzo delle spese.

» FALSO MITO 7

«LE BOTTIGLIE PER BEVANDE IN PET RACCOLTE VENGONO INCENERITE»

NO! Tutte le bottiglie per bevande in PET raccolte da PET-Recycling Schweiz ritornano nel ciclo del PET. Solo in questo modo è possibile preservare le risorse e riutilizzare costantemente il PET. Non è vero che gli impianti di incenerimento dei rifiuti urbani hanno bisogno di carta, vetro o PET per la combustione perché i rifiuti domestici normali bruciano a sufficienza già da soli. Bruciare il PET non sarebbe problematico, semplicemente non ha alcun senso farlo: Come dimostra uno studio di Carbotech*, già solo un unico ciclo di riciclaggio delle bottiglie per bevande in PET è più ecologico del 75% rispetto alla combustione e alla termovalorizzazione in un impianto di incenerimento dei rifiuti urbani. Più volte viene riciclata una bottiglia, più alto sarà il beneficio per l'ambiente.



» FALSO MITO 8

«LE BOTTIGLIE PER BEVANDE IN PET RACCOLTE IN SVIZZERA VENGONO ESPORTATE IN CINA»

NO! Tutte le bottiglie per bevande in PET raccolte da PET-Recycling Schweiz vengono destinate al riciclaggio in Svizzera. Giungono dapprima in un centro di cernita dove vengono suddivise in base al colore. Dopodiché le bottiglie vuote vengono trasformate in R-PET in uno dei due impianti di riciclaggio in Svizzera. Con questo materiale di riciclo vengono prodotte nuove bottiglie per bevande in PET.



› FALSO MITO 9

«IL RICICLAGGIO DELLE BOTTIGLIE PER BEVANDE IN PET NON È ECOLOGICO»

NON È VERO! In base a uno studio di Carbotech*, il PET è riciclabile al 100%. Nella fabbricazione di nuovi prodotti realizzati con PET riciclato si risparmia oltre il 50% di energia perché nel processo di riciclaggio viene utilizzata una quantità sensibilmente minore di energia rispetto a una nuova produzione. Un altro studio di Carbotech* dimostra che i benefici per l'ambiente di un riciclaggio ripetuto sono superiori del 50% rispetto a un unico riutilizzo. Inoltre si riduce l'emissione di gas a effetto serra: in questo modo, ogni anno viene evitata l'emissione di ben 138'000 tonnellate di questi gas. La raccolta e il riciclaggio delle bottiglie per bevande in PET contribuiscono quindi attivamente a tutelare l'ambiente.



› FALSO MITO 10

«CONVIENE GETTARE LE BOTTIGLIE PER BEVANDE IN PET NEI SACCHI DELL'IMMONDIZIA, TANTO POI VENGONO RECUPERATE ATTRAVERSO LA CERNITA»

ASSOLUTAMENTE FALSO! Prima del relativo incenerimento, non viene mai effettuata una cernita del contenuto dei sacchi dell'immondizia, se non a campione o per scopi scientifici: i sacchi vengono direttamente bruciati. Bottiglie per bevande in PET, batterie, metallo vecchio o altri materiali riciclabili non vanno gettati nei rifiuti domestici. In tal modo si preservano le risorse, si risparmia energia e si evitano emissioni di gas a effetto serra.

Fonti e ulteriori informazioni su www.petrecycling.ch/falsi-miti

* Carbotech è un'azienda svizzera specializzata in analisi ambientali.